

Relazione finale

Materia: Lingua e cultura Francese

Docente: Monica Zampese Classe: V[^] EL (terza lingua)

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Lo studente conosce:

Il lessico di base (v. campi semantici propri al livello B1) ed il lessico relativo ai testi e agli argomenti trattati in classe e di seguito elencati

Le strutture morfo-sintattiche della lingua francese

Conosce le regole di pronuncia, intonazione e scrittura

Le tecniche di base di lettura analitica e sintetica

I contenuti letterari e di civiltà sotto elencati e il contesto storico-sociale ad essi relativo

Abilità

Lo studente ha acquisito discrete abilità linguistico-comunicative corrispondenti al livello B1, B2 solo per alcuni allievi, del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue. Nel dettaglio:

Comprensione orale:

Comprende in modo globale e selettivo testi orali riguardanti i contenuti sottoelencati e argomenti inerenti alla sfera personale e sociale abituale, formulati in modo chiaro e in francese standard

Produzione orale

Descrive in maniera lineare esperienze ed eventi relativi agli ambiti e agli argomenti conosciuti

Esprime opinioni personali in modo esauriente (fonti, coesione testuale e argomentativa)

Interazione

Interagisce in conversazioni sui temi affrontati in classe, ma anche su argomenti familiari non preparati, scambiando informazioni e idee in maniera adeguatamente argomentata.

Comprensione scritta

Comprende il senso globale, lo scopo e lo schema argomentativo di un testo, anche abbastanza lungo, su contenuti di carattere personale, generale o attinenti al programma svolto.

Intuisce o deduce dal contesto il significato di elementi non noti.

Decodifica testi appartenenti a varie tipologie (poesia, romanzo, articoli di stampa...) mettendo in pratica le procedure apprese in classe con discreta autonomia.

Produzione scritta:

Produce testi scritti semplici, ma lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini, a esperienze personali e ai contenuti letterari e di civiltà sottoelencati.

Risponde in modo adeguatamente coerente e corretto a quesiti di comprensione e di contenuto

Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

Competenze

Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Ho lavorato in questa classe di terza lingua composta di 20 allievi (16 femmine e 4 maschi) per tutto il triennio. All'inizio, i livelli di partenza erano apparsi piuttosto differenziati, soprattutto riguardo alla competenza scritta, per alcuni solo in parte acquisita.

La classe ha in generale dimostrato interesse per la disciplina, mentre la partecipazione effettiva al dialogo educativo è risultata più diversificata: attiva e propositiva per alcuni, più defilata e legata al momento della verifica per altri.

Migliore risulta la competenza comunicativa orale (comprensione e produzione), che può dirsi attestarsi, per tutti, sul livello B1 del Quadro di riferimento europeo. Un buon numero di studenti ha conseguito la certificazione B1, mentre solo uno studente ha ottenuto la certificazione DELF B2. Alla fine della classe quinta il livello raggiunto risulta complessivamente discreto.

Moduli	Periodo /ore
<p>1.Didattica della scrittura :la comprensione scritta, l’analisi del testo, la produzione scritta. Attività sulle quattro competenze (B1/ B2)</p>	Tutto l’anno (esercitazioni in classe e a casa e riflessione sugli errori più frequenti di metodo e di lingua)
<p>2. La poesia della Modernità. Contestualizzazione dal libro di testo</p> <p>-Le Paris de Napoléon III et du baron Haussmann -Le dandy, la flâneur, le bohémien</p> <p>C. Baudelaire, le premier poète moderne, pp. 245-249 (v anche i rapporti di B. con i Parnassiani; il concetto di “<i>Spleen</i>” e confronto con il “<i>Mal du siècle</i>” di Chateaubriand; l’architecture des <i>Fleurs du mal</i>; la modernità di B.) Da “<i>Les Fleurs du mal</i>” (1861), “<i>Spleen et Idéal</i>”, analisi delle seguenti poesie: “<i>L’Albatros</i>”, p.251-252. “<i>Correspondances</i>”, p.252-253 “<i>Le serpent qui danse</i>”, p.254. “<i>A’une passante</i>” “<i>Spleen</i>”, p.257-258.</p> <p>Fin de siècle: A. Rimbaud, le poète- Voyant, pp. 306. La révolte, la voyance, le nouveau langage poétique. <i>Lettre à Paul Demeny, dite la Lettre du Voyant</i>, p.309; p.312: <i>L’Alchimie du verbe</i> Analisi delle seguenti poesie: “<i>Voyelles</i>”, pp pp.310-311 “<i>Aube</i>”, pp.309-310</p> <p>LA POESIA DEL ‘900</p> <p>G. Apollinaire et les Avant-gardes artistiques, pp.332-334 Lettura e analisi delle seguenti poesie, presenti nel libro e fornite dall’insegnante: - Da “<i>Alcools</i>” (1913), “<i>Zone</i>” (pp.335-336) – A. poète avant-gardiste de la simultanéité, un bilan de sa vie (la prise de conscience douloureuse de sa condition) - Da “<i>Calligrammes, poèmes de la paix et de la guerre</i>” (1918), “<i>La colombe</i></p>	<p>Ottobre, 10 ore</p> <p>Febbraio, 8 ore</p> <p>Marzo, 6 ore</p>

poignardée et le jet d'eau”, les thèmes de la mémoire et de l’oubli.	
<p>3. Il romanzo fra tradizione e innovazione -Introduzione e contestualizzazione (pp.240-243) G. Flaubert (pp.260-263), e le tecniche della narrazione (materiali forniti dall’insegnante):la variazione del punto di vista, il discorso indiretto libero, la dilatazione della descrizione Dal romanzo “<i>Madame Bovary</i>” (1857), analisi dei seguenti testi: - “<i>Le bal au Château de la Vaubyessard</i>”: ritratto di una donna piccolo-borghese e della provincia francese, (fotocopie) - “<i>Vers un pays nouveau</i>”, p.264-265. La tematica del “bovarysme”</p> <p>E. Zola et le Naturalisme (pp. 284-288/ pp.290-291) le tecniche della narrazione (materiali forniti dall’insegnante):la scelta della lingua del popolo Dal <i>Cycle des Rougon- Macquart, histoire naturelle et sociale d’une famille sous le Second Empire</i>, lettura e analisi dei seguenti brani: - Da “<i>L’Assommoir</i>” (1877), “<i>La machine à souler</i>” , pp.288-289 - L’Affaire Dreyfus, “<i>J’Accuse</i>” (Zola écrivain engagé) -Da “<i>Germinal</i>”: “<i>Du pain, du pain, du pain</i>” (fotocopia) Conclusions: les motivations de la grève des mineurs, le co^té "visionnaire", la langue du peuple, le roman expérimental, sa vision politique. La Goutte d'or.</p> <p>Les novateurs: M. Proust, A’ la recherche du temps perdu, pp.353-357 - Da “<i>Du côté de chez Swann</i>” (1913), lettura e analisi del brano “<i>Tout...est sorti...de ma tasse de thé</i>”, pp.357-359. - Da “<i>Le temps retrouvé</i>” (1927, posth.), lettura e analisi dei brani: “<i>La matinée à l’hôtel des Guermantes</i>”, (fotocopie).</p> <p>Enquête ou littérature ?, pp.489-490 A.Ernaux, da <i>Les années</i>, Quelque chose qui ne pouvait être cru, pp.490-491</p>	<p>Dicembre, 8 ore</p> <p>Gennaio, 6 ore</p> <p>Aprile, 5 ore</p> <p>Maggio, 3 ore</p>
<p>4. Le Théâtre de l’Absurde: E. Ionesco, Rhinocéros. (lettura del testo integrale per le vacanze) Ripresa del brano “Je na capitule pas” (final de la pièce)</p>	Maggio, 3 ore
5. Preparazione spettacolo teatrale “Maître Mô” in lingua straniera	Novembre , 2 ore
<p>Contributo all’UDA “DAL MONDO DI OGGI AL MONDO DI DOMANI” Pace, giustizia ed istituzioni solide</p> <ul style="list-style-type: none"> Le ingiustizie sociali: E. Zola e il <i>Ciclo dei Rougon- Macquart</i> La denuncia della guerra: G. Apollinaire, <i>Alcools</i>. La denuncia dei Totalitarismi: E. Ionesco, <i>Rhinocéros</i>. S. Latouche e la teoria della decrescita “serena” (video) 	Tutto l’anno

Educazione civica: svolta anche durante l'ora di lettorato.	Argomenti svolti
La libertà di pensiero: la stampa	L'orientation politique de la presse internationale (v. aussi : focus sur la presse française)
Diverse visioni della realtà	Gauche, centre, droite : trois approches différentes
I partiti politici	Les partis politiques français, débat final
La mediazione culturale	Ne fais pas ça en France! (les moeurs des Français)

Il diritto allo studio e alle pari opportunità	Le discours à l'inauguration de l'année académique de l'université de Padoue
Per un modello economico più umano	Vidéo S. Latouche:...Pour une décroissance "sereine" (v. l'objection de croissance)
La parola agli studenti	Presentazione di argomenti di attualità scelti liberamente dagli studenti , con dibattito finale

ORE AL 15 MAGGIO: 102

ORE EFFETTIVE AL 30 APRILE: 94

Metodi

L'attività didattica si è svolta, per quanto concerne gli argomenti di civiltà e di letteratura elencati, in parte mediante il libro di testo, in parte con documenti video (bande-annonce di film e reportages di France 24, integrazioni fornite anche dall'insegnante di madrelingua), che ci hanno dato modo di lavorare sulla comprensione, la produzione orale e sul consolidamento lessicale.

È stata dedicata una buona parte dell'anno alla lettura e all'analisi di alcuni brani di autori significativi della letteratura francese di fine Ottocento e Novecento, con un'attenzione maggiore ai contenuti e alla loro contestualizzazione, e in secondo luogo ai principali elementi stilistici degli autori trattati. Si è sempre cercato di attualizzare i contenuti sollecitando il dibattito, la "prise de parole" dei discenti.

Gli alunni hanno altresì prodotto, con l'ausilio dell'insegnante di madrelingua, delle relazioni personali sulle principali tematiche relative agli interessi degli studenti, attraverso ricerche scritte e in formato digitale.

La lettura dei testi, sia di civiltà che di letteratura, nonché la correzione delle prove scritte, mi hanno dato modo di effettuare con la classe anche un ripasso e un rinforzo di alcune strutture grammaticali e sintattiche studiate negli anni precedenti.

Mezzi

Libri di testo: Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni, *La Grande Librairie, édition abrégée*, volume unico, Einaudi Scuola

Materiali forniti dall'insegnante di disciplina e dall'insegnante di madrelingua, anche in formato digitale.

Spazi

Aula scolastica attrezzata con videoproiettore e collegamento internet, piattaforma google classroom.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Verifiche scritte: due prove scritte nel primo quadrimestre, tre nel secondo: analisi di un testo, brevi produzioni scritte B1 e questionari opportunamente predisposti dall'insegnante.

Verifiche orali: interrogazioni sugli argomenti svolti, esposizioni su argomenti preparati o ricerche personali, due nel primo e due nel secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda i criteri, si fa riferimento alle griglie di valutazione per le lingue straniere allegate al Documento.

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023.

Firma del Docente

Prof.ssa *Monica Zampese*